

**28-feb-2018**

**Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):**

Giappone (Nikkei225)	-1,44%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,68%
Hong Kong (Hang Seng)	-1,56%
Cina (Shanghai)	-0,61%
Taiwan (Tsec)	-0,20%
India (Bse Sensex):	-0,67%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Negativo.

**Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:**

Questa notte il dato sulla Produzione Industriale e le Vendite al Dettaglio del Giappone è stato poco sotto le attese.

Il dato Direttori Acquisti Manifatturiero in Cina è stato poco sotto le attese.

Questa mattina (ore 8:45) il Pil della Francia è stato secondo le attese.

<b><u>Ora</u></b>	<b><u>Dato</u></b>	<b><u>Rilevanza</u></b>
Ore 10:00	Disoccupazione Germania	<u>1</u>
Ore 11:00	Inflazione Eurozona (preliminare)	<u>1</u>
Ore 14:30	PIL Usa	<u>2</u>
Ore 15:45	Indice Pmi Chicago	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

**Per la nostra analisi iniziamo con uno sguardo Intermarket - dati giornalieri a partire da inizio ottobre e sino alla chiusura di ieri 27 febbraio (l'Indicatore rappresenta la potenziale forza ciclica associata ad una fase Trimestrale e del ciclo inferiore):**

**Vediamo prima la forza del Dollaro, Oro, Petrolio:**

C



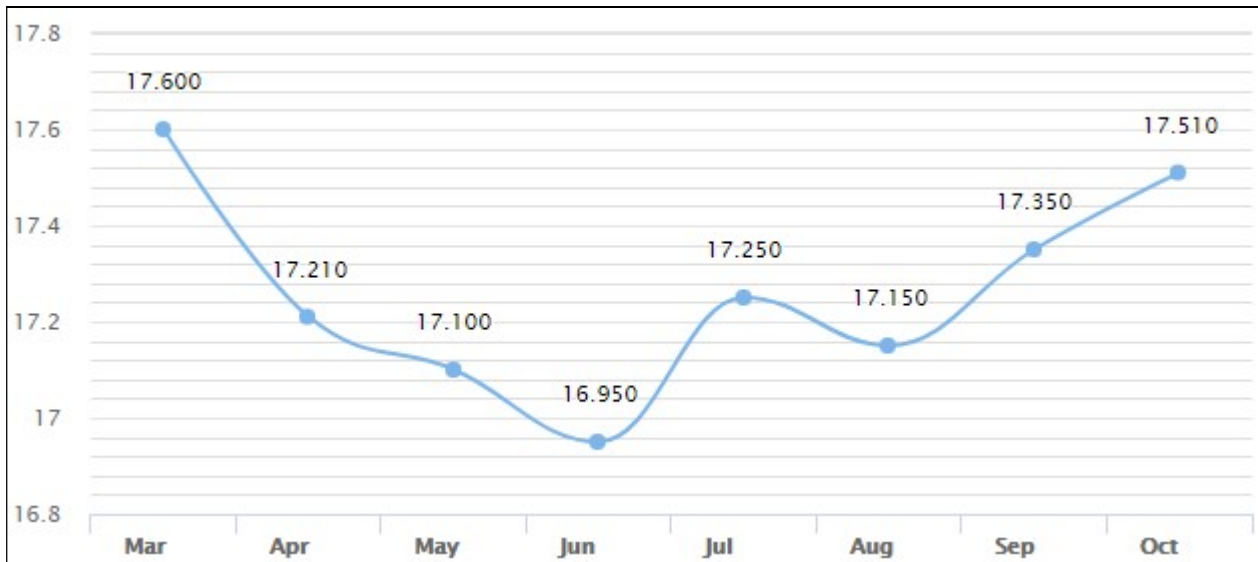
- Dollar Index (in alto a sx- scala differente dal solito): resta in tendenza ribassista da inizio novembre, ma da fine gennaio sta tentando un rimbalzo;
- Oro (in alto a dx): resta in tendenza rialzista, ma da fine gennaio non fa nuovi massimi (si noti la conformazione di doppio massimo che ricalca il doppio minimo del Dollar Index);
- Dollaro/Yen (in basso a sx): resta in fase discendente dal 10 gennaio, ma da metà febbraio sta tentando un rimbalzo;
- Crude Oil (in basso a dx): è in ripresa del rialzo dopo una prolungata fase rialzista partita da metà giugno, da fine gennaio è in leggera correzione.

Vediamo ora altri Mercati Intermarket:



- - T-Bond 30 anni (rendimento x10- in alto a sx) - rendimento al 3,17% - ha una chiara tendenza al rialzo dal 15 dicembre- è ben sopra la soglia psicologica del 3%;
- Spread Prezzo Bund-Btp (in alto a dx): dopo una discesa da inizio gennaio sta tentando un rimbalzo da metà febbraio;
- Future sulla Volatilità Europea Vstox (in basso a sx): dopo un forte rialzo e su livelli che non si vedevano da fine giugno 2016 (quando vi fu la Brexit) ora è scesa ed è intorno alla media a 3 mesi;
- Volatilità Usa Vix (in basso a dx): ha avuto un rialzo esplosivo con valori che non si vedevano dall'agosto 2015- ora sta scendendo ed è poco sopra la media a 3 mesi.

Aggiungo anche il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future che aggiorno alle ore 9:10.

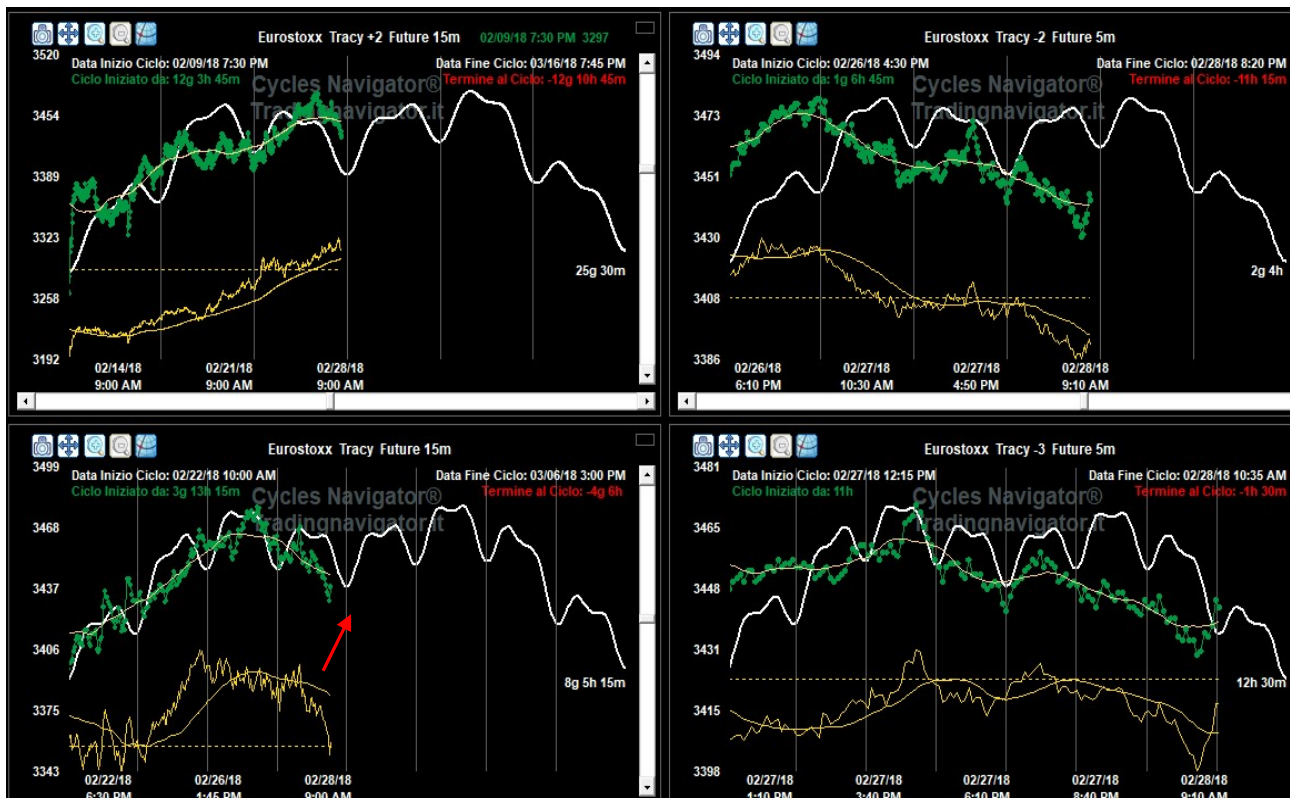


La curva è tornata in Backwardation (pendenza verso il basso) nei primi 4 mesi delle scadenze- poi verso l'alto (ovvero in Contango). Nei precedenti 3 gg era tutta in Contango che delineava un chiaro miglioramento generale- da ieri sera abbiamo un segnale che c'è ancora qualche timore di ulteriori ribassi dell'S&P500.

In generale i segnali Intermarket sono Neutrali per i mercati Azionari- il Sentiment è stabile rispetto a venerdì.

La situazione di Risk Off (allontanamento dal rischio) è in evidente miglioramento soprattutto per i mercati gli Usa. Sembra che i grandi operatori stiano lentamente tornando ad acquistare Azioni alla luce degli ottimi dividendi che ci saranno in primavera con rendimenti molto superiori ai Bond governativi ad elevato rating. La situazione resta poco chiara anche sull'Eur/Usd e sul Bund, mentre le Commodities (Crb Index) mantengono una forza generale.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari - dati aggiornati alle ore 09:10 di oggi 28 febbraio:



*Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico.* Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un nuovo Ciclo (in tempi idonei) sui minimi a V del 9 febbraio pomeriggio e dal 23 febbraio ha ripreso forza, soprattutto sull'S&P500. In base alle sue forme cicliche prospettiche (vedi linea bianca) potremmo avere una prevalenza rialzista sino a circa il 2 marzo- poi si valuterà.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 22 febbraio mattina e sta perdendo forza. Abbiamo 2 possibilità:

- 1- ciclo che si è allungato e attendiamo la metà ciclo (vedi freccia rossa)- a seguire almeno 1 gg di recupero;
- 2- ciclo più breve che per andare a chiudere può avere 2 gg di leggero indebolimento (ma potrebbe anche essere 1 di lateralità e 1 di debolezza).

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito il 26 febbraio intorno alle ore 16:30 e si è messo in debolezza. E' un ciclo con molte irregolarità ultimamente e non lo commento.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – è partito ieri intorno alle ore 12:15 ed in anticipo (e fa media con quello precedente che si era allungato). Si è messo in debolezza e potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 12:30. A seguire un nuovo Giornaliero la cui forza dipenderà da quale dei 2 scenari prevarrà sul Settimanale.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un'ulteriore correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3428-3410-3390
- Dax: 12385-12325-12270
- Fib: 22570-22400-22250
- miniS&P500: 2738-2723-2710-2700

Valori sotto al 1° scritto sopra sono naturali correzioni e confermerebbero l'ipotesi 2 sul Settimanale- valori sotto quello sottolineato toglierebbero forza ai cicli superiori;

- dal lato opposto una ripresa di forza può portare:

- Eurostoxx: 3460-3480-3500
- Dax: 12500-12600-12650
- Fib: 22730- 22870-23000
- miniS&P500: -2760-2775-2790-2800

Valori sino al 1° scritto sopra sono normali recuperi- valori oltre quello sottolineato riporterebbero forza sul Settimanale che si allungherebbe (ipotesi 1).

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<b>Trade Rialzo</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Eurostoxx-1</b>	3460	8-9	3453
<b>Eurostoxx-2</b>	3480	9-10	3472
<b>Dax-1</b>	12500	16-18	12485
<b>Dax-2</b>	12550	21-22	12530
<b>Fib-1</b>	22730	45-50	22690
<b>Fib-2</b>	22870	45-50	22830
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2760	3,25-3,5	2757
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2766	3,25-3,5	2763

<b>Trade Ribasso</b>	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Eurostoxx-1</b>	3428	8-9	3435
<b>Eurostoxx-2</b>	3410	9-10	3418
<b>Dax-1</b>	12385	16-18	12400
<b>Dax-2</b>	12325	21-22	12340
<b>Fib-1</b>	22570	45-50	22610
<b>Fib-2</b>	22490	45-50	22530
<b>Fib-3</b>	22400	55-60	22450
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2738	3,25-3,5	2741
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2730	3,25-3,5	2733

*Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo.*

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da inizio ottobre ed aggiornati alle ore 9:10 di oggi 28 febbraio:



## Euro/Dollaro

Ciclo Trimestrale - sembrava partito in tempi idonei sui minimi del 9 febbraio, ma la discesa di ieri pone molti dubbi interpretativi. Diciamo che il 9 febbraio è partito almeno un ciclo Mensile che si è messo in debolezza. In tal senso potremmo avere una debolezza ancora per qualche giorno per andare alla sua conclusione.

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei sul minimo del 22 febbraio mattina ed a sorpresa si è messo in debolezza. Potrebbe avere ancora 2 gg di debolezza per andare alla chiurla.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 17 ed è debole. Potrebbe proseguire mediamente debole e trovare un minimo relativo entro le ore 16:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggermente debole.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore correzione può portare a 1,2200 e 1,2160 che confermerebbero un allungamento del Trimestrale partito il 7 novembre- oltre abbiamo 1,2130 e 1,2100;
- dal lato opposto una po' di ripresa di forza può portare verso 1,2260 e 1,2300- valori superiori annullerebbero la debolezza del Settimanale che potrebbe allungarsi- valori oltre 1,2350 ci direbbero di forze sui cicli superiori;

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<b>Eur/Usd</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Trade Rialzo-1</b>	1,2260	0,0013-0,0014	1,2248
<b>Trade Rialzo-2</b>	1,2300	0,0014-0,0015	1,2287
	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Trade Ribasso-1</b>	1,2200	0,0013-0,0014	1,2212
<b>Trade Ribasso-2</b>	1,2160	0,0016-0,0017	1,2175

## Bund

Ciclo Trimestrale – vi sono molti dubbi ed irregolarità cicliche. Una certezza è la partenza di un ciclo Mensile (in leggero anticipo) sui minimi dell'8 febbraio. In tal senso potremmo avere una prevalenza rialzista sino al 2 marzo - poi si valuterà. Se fosse partito anche un ciclo Trimestrale la fase di recupero potrebbe essere ben più lunga (diciamo sino al 16 marzo almeno).

- Ciclo Settimanale – sembra partito in anticipo sui minimi del 15 febbraio pomeriggio e sta andando verso la sua conclusione attesa per oggi. Un nuovo Settimanale potrebbe portare a 3 gg di leggera prevalenza rialzista.

- Ciclo Giornaliero – è partito vieri intorno alle ore 10.15 ed è leggermente debole. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 11:00. A seguire un nuovo Giornaliero la cui forza dipenderà dalla partenza o meno di un nuovo Settimanile.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po' di correzione può portare a 159-158,8 e sino a 158,65 per andare alla chiusura del Settimanale- solo valori sotto 158,15 toglierebbero forza al Mensile;
- dal lato opposto un ulteriore recupero di forza può portare a 159,50- valori oltre 159,67 sarebbero legati ad un nuovo Settimanale- oltre abbiamo 159,85 e 160.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<b>Bund</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Trade Rialzo-1</b>	159,50	0,08-0,09	159,42
<b>Trade Rialzo-2</b>	159,67	0,09-0,10	159,59
	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Trade Ribasso-0</b>	159,18	0,08-0,09	159,25
<b>Trade Ribasso-1</b>	159,00	0,09-0,10	159,08

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

### Opzioni

- Il 13 febbraio mattina ho aperto delle strategie bi-direzionali scelte in base anche alla loro minor sensibilità alla Volatilità e che consentissero un esborso limitato (ma ovviamente guadagni limitati). Penso di chiudere le operazioni (perlomeno metà visto che ne faccio sempre 2 per ciascun mercato) per: Estoxx sopra 2470 (chiuso il 27 febbraio mattina) -Dax sopra 12600- FtseMib sopra 23200.

- Il 23 febbraio mattina scrivevo che avrei preferito vedere una maggior correzione degli Indici Europei. Ho comunque deciso di aprire posizioni moderatamente rialziste con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile. Eventualmente gestirò dinamicamente la posizione (come spiego bene al mio Corso Opzioni del 17 marzo)- in tal senso metto la scadenza aprile, per avere più tempo per eventuali modifiche della strategia:

- Eurostoxx (se tra 3420-3440)- acquisto Call aprile 3450-vendita Call aprile 3500;
- Dax (se tra 12430 e 12480)- acquisto Call aprile 12450-vendita Call aprile 12550;
- Ftse Mib (se tra 22450 e 22550)- acquisto Call aprile 22500-vendita Call aprile 23000.

- Per il FtseMib in funzione di qualche turbolenza che ci potrebbe essere per le Elezioni Politiche, potrei imbastire una operazione bi-direzionale con il classico Strangle Stretto Asimmetrico, ma devo valutare bene soprattutto la Volatilità. Eventualmente metterò la strategia in un altro report che farò in giornata.

- per l'**Eur/Usd** ho chiuso in utile le posizioni rialziste il 16 febbraio mattina con mercato che tornava sotto 1,255. Per valori sotto 1,235 (avvenuto il 20 febbraio) ho fatto ancora operazione al rialzo con Vertical Call debit Spread su scadenza Marzo: acquisto Call 1,235 e vendita Call 1,240. Il 22 febbraio ho iniziato ad assumere posizioni rialziste sul Forex per valori sotto 1,275- tengo capitali per almeno altri 2 ingressi su ulteriori ribassi (il prossimo potrebbe essere per valori sotto 1,217).

- per il **Bund** ho chiuso in utile le posizioni rialziste che avevo. Ora attendo opportunità.



## **ETF:**

- Ho posizioni rialziste con Etf su Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice e non al Valore dell'Etf che è leggermente differente) di 3530. Ho messo uno stop-loss a valori inferiori a 3200 su 1/3 della posizione. Come avevo scritto, per valori sopra 3400 (il 16 febbraio mattina- il 15 non sono riuscito) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo.

- Per il FtseMib sono entrato più volte Etf long su varie correzioni (come ho sempre scritto). Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice FtseMib e non all'Etf) di 21700. Applicherei uno Stop-Loss solo per FtseMib sotto 21000 per il 1/3 della posizione. Per valori oltre 24000 (avvenuto il 23 gennaio) ho chiuso 1/3 delle posizioni in utile. Per Valori sopra 22850 (avvenuto il 19 febbraio) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo.

- Ho posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti) incrementate sui vari rialzi. Il 6 febbraio mattina ho chiuso metà posizione con perdite molto limitate. Come avevo scritto, il 15 febbraio mattina (prima delle ore 10) ho chiuso ancora metà posizione di quanto mi è rimasto. Ora mi rimane molto poco, ma penso di chiudere le rimanenti stamattina.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto)- l'ultima è stata l'11 dicembre per Bund oltre 163,7. Come avevo scritto ho chiuso in utile 1/3 della posizione per Bund sotto 161 (il 10 gennaio mattina). Poi ho chiuso in utile 1/3 (della posizione iniziale) per valori sotto 159 (avvenuto il 29 gennaio). Potrei chiudere la restante solo per valori sotto 156. Solo per Bund sopra 162 (valore cambiato) applicherei uno Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit).

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- L'ultima volta sul T-Note oltre 127. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora la strategia sta portando i suoi frutti. Chiuderei in utile 1/3 della posizione solo per valori inferiori a 120. Solo per T-Note sopra 125,5 applicherei uno Stop-profit alla posizione.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192. Per Crb Index sotto 182 incrementerei di 1/3 la posizione. Applicherei uno Stop-Loss sul 50% della posizione per valori sotto 175.

- Sull'Oro opero con Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770)- volevo iniziare ad assumere delle posizioni rialziste per valori a 1220\$, ma non vi siamo arrivati. Ora attendo opportunità, che per ora intravvedo solo per discese intorno a 1290\$.

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01) - ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori sotto 57\$. Ora attendo opportunità long, che potrebbero essere per discese sotto 57\$.

### **Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:**

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 in genere preferisco non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che **comunque chiudo a fine giornata**
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti li ritengo validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-11 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10-11 punti o esco dal Trade o perlomeno alzo lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- eventualmente attendo un utile di massimo il 20-30% in più (nell'esempio significa al limite che esco a 13-14 punti). Chiaramente vi sono delle regole di profit dinamiche (e quindi basate sul movimento dei prezzi) che consentirebbero gestioni più precise della posizione, ma in quanto dinamiche (e quindi mutevoli) non le posso scrivere su un report.
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati (mi riferisco ai futures su indici azionari) in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di fissare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici (come detto più sopra)
- 8- Tendo anche conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio cerco di operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), fisso più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che nella mia operatività chiaramente vi sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari)- comunque talvolta le giornate si chiudono in pareggio (o quasi) proprio perché i cicli mi consentono di fare dei trade in direzione opposta. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive recupero le fasi di perdita e vado in guadagno.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi di esecuzione sono molto rilevanti (ovvero la tempestività di esecuzione). Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive- senza tale tempestività posso perdere opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).